

Il prefetto ordina più controlli sul territorio

Ieri mattina il vertice con le forze dell'ordine. Il viceministro Cirielli: «Democrazia a rischio»

A SALERNO

SALERNO

La convocazione è arrivata praticamente all'alba di ieri: il prefetto Francesco Esposito, "a seguito del grave episodio" avvenuto a Castel San Giorgio, ha riunito d'urgenza il Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica. I massimi rappresentanti delle forze di polizia hanno così illustrato ad Esposito fino a quel momento raccolto dagli inquirenti.

"Il prefetto con i vertici delle forze di polizia - si legge in una nota arrivata dal Palazzo del Governo - sta seguendo con la massima attenzione la situazione ed ha immediatamente disposto l'intensificazione delle misure di vigilanza nell'ambito del controllo coordinato del territorio". Il prefetto, inoltre, ha espresso "condanna per l'episodio e massima vicinanza e solidarietà alla sindaca Paola Lanzara, all'Amministrazione comunale e alla comunità tutta di Castel San Giorgio».

Solidarietà e vicinanza alla sindaca di Castel San Giorgio, Paola Lanzara, ed all'intera comunità "per il gravissimo attentato presso la sede del Municipio" è stata espressa anche da Edmondo Cirielli, vice ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. «Gli atti di violenza nei luoghi delle istituzioni - ha aggiunto Cirielli - mettono a rischio la stessa democrazia partecipativa, perché finiscono per intimidire chi è tenuto a garantire la trasparenza e il rispetto delle leggi. Per questo anche nel caso di Castel San Giorgio, è fondamentale l'azione delle Forze dell'Ordine per individuare gli autori materiali e soprattutto il movente ».

«È ora di dire basta perché, ancora una volta, il silenzio della notte a Castel San Giorgio è stato squarciato dal boato di un ordigno», si legge invece in una nota del Coordinamento di Libera a Salerno Presidio di Castel San Giorgio "Marcello Torre".

«Ci troviamo di fronte ad un atto delinquenziale gravissimo e, purtroppo, non è il primo dello stesso genere che interessa il nostro comune - aggiungono da Libera Una serie di episodi di inaudita e inaccettabile violenza che, nell'ultimo caso, coinvolge la casa comunale, simbolo nel quale si riconoscono i cittadini ».

Una ferita inferta ad un'intera comunità «sulla quale crediamo sia importante fare piena luce sulla matrice per assicurare alla giustizia i responsabili e restituire serenità alla comunità».

(s.d.n.)

riproduzione riservata



Il prefetto Francesco Esposito